



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 1 - DIP. 08

SERV. 1 - Provveditorato ed economato - DPT0801

e-mail:servizi.benimobili@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4909 del
06/11/2025

Il Dirigente del servizio
Luca Ferrara



Luca Ferrara
Numero RU: 4700
07.11.2025 13:56:41 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Silvia Cassia

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: B6279AD064 - APPALTO SPECIFICO PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, CON UNICO OPERATORE, PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA DA SVOLGERSI PRESSO LE SEDI DI PERTINENZA DI CMRC", NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER I SERVIZI DI VIGILANZA - PRESA D'ATTO ED ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TAR PER IL LAZIO (SEZ. II) N. 19062/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luca Ferrara

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

premesse:

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1156 del 31/03/2025, il cui contenuto si richiama integralmente il Dirigente del Servizio n. 1 "Provveditorato ed Economato" del HUB 1 Dip. VIII "Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del Patrimonio ed Impiantistica sportiva", ha disposto di indire una procedura di gara a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 72 del d.lgs. n. 36/2023, tramite indicazione di un Appalto Specifico nell'ambito dello SDAPA Consip, per la conclusione di un Accordo Quadro, senza minimo garantito, con unico operatore economico, inerente l'affidamento dei "servizi di vigilanza armata da svolgersi presso le sedi di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale", della durata di 48 mesi, per un importo a base di gara di € 6.222.303,41 (di cui € 5.045.643,79 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36 del 2023, preventivati dalla Stazione Appaltante), oltre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 8.672,00, per un importo di € 6.230.975,41 oltre € 1.370.814,59 per IVA 22% per un importo complessivo di € 7.601.790,00;

che nel termine perentorio di scadenza indicato nella lettera di invito per la ricezione delle offerte ("entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 19/05/2025"), hanno inviato la propria offerta telematica, tramite il portale "Acquisti in Rete", n. 7 operatori economici ed è stato avviato l'esame della documentazione amministrativa presentata dagli stessi concluso in data 15/09/2025;

che, in data 29/10/2025 hanno avuto inizio i lavori della Commissione Giudicatrice, nominata con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3642 del 15/09/2025, per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute nell'ambito dell'Appalto Specifico di cui alla Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1156 del 31/03/2025 sopra citata;

Visto il ricorso numero di registro generale 5377 del 2025 depositato il 30.4.2025, previa notifica alla Città Metropolitana di Roma Capitale a mezzo pec in pari data, integrato da motivi aggiunti in data 13.10.2025, con cui Csm Global Security Service S.r.l. (C.F./P.IVA 12748521007) e Gia.Ma S.r.l. (C.F./P.IVA: 08720161002), nelle rispettive qualità di mandataria e mandante di RTI, hanno adito il TAR per l'annullamento, previa sospensione cautelare dell'efficacia:

- Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:
della Determinazione Dirigenziale n. 1156 del 31.03.2025 della Città Metropolitana



di Roma Capitale avente ad oggetto “CIG: B6279AD064 - determinazione a contrarre - indizione di un appalto specifico per la conclusione di un accordo N. 05377/2025 REG.RIC. quadro, con unico operatore, per l'affidamento dei “servizi di vigilanza armata da svolgersi presso le sedi di pertinenza di CMRC”, nell’ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per i servizi di vigilanza - Importo complessivo appalto € 7.601.790,00 IVA inclusa, oltre incentivi ex art. 45, co. 2, D.Lgs 36/2023”;

- di tutti gli atti in essa richiamati;
- del Bando istitutivo, della Lettera di Invito, del Capitolato e di tutti gli atti facenti parte della lex specialis;
- dei chiarimenti pubblicati dalla Stazione appaltante;
- di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso.
- Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 13.10.2025:
 - della nota prot. CMRC-2025-0179738 del 11.9.2025, con la quale il Direttore Generale di CMRC ha rilasciato l’autorizzazione “ai sensi dell’art. 1, comma 510, della Legge 208/2015, a procedere all’acquisizione in autonomia del servizio [di vigilanza per gli immobili dell’Ente], in deroga all’obbligo di avvalersi di centrali di committenza o soggetti aggregatori”;
 - della nota prot. CMRC-2025-0116808 del 4.6.2025, con la quale il Dirigente del Dip. VIII di CMRC ha richiesto “formale autorizzazione a procedere all’acquisizione in autonomia del servizio di vigilanza per gli immobili dell’Ente, in deroga all’obbligo di avvalersi di centrali di committenza o soggetti aggregatori, ai sensi dell’art. 1, comma 510, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), con particolare riferimento alla convenzione quadro stipulata dalla Regione Lazio per l'affidamento dei “Servizi di vigilanza armata e guardiania per le amministrazioni del territorio della Regione Lazio”;
 - della Determina dirigenziale prot. n. P3864 del 15.9.2025, con la quale CMRC ha nominato la Commissione giudicatrice per la gara *de qua*;
 - di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso, anche non conosciuto;

Vista la sentenza del TAR Lazio, sez. II, n. 19062/2025, pubblicata il 31.10.2025, che, esaminati i motivi proposti dagli operatori ricorrenti Csm Global Security Service S.r.l. e Gia.Ma S.r.l., ha ritenuto fondate le contestazioni formulate degli stessi, e, in accoglimento del ricorso, ha disposto l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 1156 del 31.03.2025 sopra citata;

ritenuto, per quanto sopra, di dover ottemperare alla sentenza del TAR Lazio, Sezione II, n. 19062/2025, pubblicata il 31.10.2025, che ha disposto l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 1156 del 31.03.2025, in accoglimento del ricorso proposto dagli operatori economici Csm Global Security Service S.r.l. e Gia.Ma S.r.l.;

che, una volta venuto meno il bando nella sua interezza quale atto amministrativo generale, ciò non può non comportare l'automatica caducazione anche degli atti consequenziali tra i quali la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3642 del 15/09/2025 di nomina della Commissione Giudicatrice;



che l'annullamento interviene in una fase procedurale non ancora conclusa, caratterizzata da atti ad effetti instabili e interinali, senza che si siano consolidate posizioni di vantaggio in capo agli operatori economici, essendo stata espletata la sola verifica dei requisiti amministrativi;

che non sussistono obblighi di indennizzo, atteso che l'annullamento riguarda atti privi di efficacia durevole e non determina responsabilità precontrattuale ex art. 1337 c.c., non essendo intervenuta la scelta del contraente né instaurate trattative contrattuali (Cons. Stato, Sez. V, sent. n. 6489/2010);

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per tutto quanto espresso e considerato in epigrafe, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di prendere atto dell'annullamento disposto con sentenza del TAR Lazio, sez. II, n. 19062/2025, pubblicata il 31.10.2025, della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1156 del 31/03/2025 avente ad oggetto "CIG: B6279AD064 - Determinazione a contrarre - Indizione di un appalto specifico per la conclusione di un accordo quadro, con unico operatore, per l'affidamento dei "servizi di vigilanza armata da svolgersi presso le sedi di pertinenza di CMRC", nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per i servizi di vigilanza - importo complessivo appalto € 7.601.790,00 iva inclusa, oltre incentivi ex art. 45, co. 2, d.lgs 36/2023";

2) di dare atto che l'annullamento giurisdizionale della lex specialis relativo alla procedura in epigrafe comporta l'automatica caducazione anche di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso;



3) di procedere alla pubblicazione del presente atto sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente";

4) di provvedere alla comunicazione, tramite il Portale "Acquisti in Rete", a tutti i candidati, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023, dell'intervenuto annullamento della determinazione di indizione della procedura di gara e della conseguente mancata aggiudicazione, in esecuzione della sentenza sopra richiamata.